

**Direzione:** FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G13966 del 16/10/2019**

**Proposta n. 17963 del 14/10/2019**

**Oggetto:**

Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "G.A.V. SCUOLA PER ACCONCIATORI" a svolgere corsi non finanziati.

**OGGETTO:** Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**G.A.V. SCUOLA PER ACCONCIATORI**” a svolgere corsi non finanziati.

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,  
SCUOLA E UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO**

**VISTI:**

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;

- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 291 del 21/05/2019 di “Revoca della DGR 868 del 9/11/2007 e della DGR 6443 del 3/8/1990. Approvazione degli standard professionali e degli standard di percorso formativo dell’operatore dell’acconciatura, dell’acconciatore, dell’operatore delle cure estetiche e dell’estetista”;
- › la nota prot. 748051 del 23/09/2019, trasmessa in pari data, dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente per oggetto: “Trasmissione esito istruttoria per autorizzazione corsi di formazione non finanziati” relativamente all’ente “**G.A.V. SCUOLA PER ACCONCIATORI**”;
- › la determinazione dirigenziale n. G06430 del 26/05/2015 di conferma dell’accreditamento per la tipologia “autorizzazione” dell’ente “**G.A.V. SCUOLA PER ACCONCIATORI**”, per la sede operativa sita in Velletri (RM), Via Fontana della Rosa, 93/95;

#### **PREMESSO CHE,**

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 20 della medesima;
- che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

**PRESO ATTO** che l’istruttoria effettuata dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente per oggetto: “Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per autorizzazione di corsi di formazione non finanziata”, relativamente all’ente sopra citato è finalizzata all’autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Operatore dell’acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 1800 ore;
- **Acconciatore – Percorso A “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico”** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 500 ore;
- **Acconciatore - Percorso B “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente teorico”** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 300 ore;

**PRESO ATTO** della dichiarazione di responsabilità dell’Ente “**G.A.V. SCUOLA PER ACCONCIATORI**”, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;



1. di autorizzare, ai sensi del Titolo V – della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente l'ente “**G.A.V. SCUOLA PER ACCONCIATORI**”, allo svolgimento dei corsi di formazione non finanziata, di seguito indicati:

- **Operatore dell'acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 1800 ore;
- **Acconciatore – Percorso A “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico”** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 500 ore;
- **Acconciatore - Percorso B “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente teorico”** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 300 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Velletri (RM), Via Fontana della Rosa, 93/95, nelle seguenti aule:

- |                |                 |
|----------------|-----------------|
| - Aula teoria  | 20 allievi max; |
| - Aula pratica | 16 allievi max; |
| - Aula pratica | 20 allievi max; |

2. di richiamare l'ente “**G.A.V. SCUOLA PER ACCONCIATORI**”, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)